

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 18 DEL 10.10.2017

(da sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo del Parco, art.9 comma 5 dello Statuto dell'Ente)

Oggetto: destinazione funghi confiscati - conferimento in azienda

Richiamata la LR n. 17 del 11/07/2014 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei" ed il "Regolamento del Parco per la tutela e la valorizzazione delle foreste regionali" per le parti relative alle procedure e modalità di confisca dei funghi in caso di sanzione. Dato atto che il Regolamento del Parco citato prevede l'immediata "distruzione del materiale confiscato in presenza del verbalizzato, qualora ricorrano difficoltà di trasporto o conservazione del materiale stesso", mentre la LR 17/ 2014, art. 22 prevede che il prodotto confiscato venga "attribuito all'Ente gestore che ne stabilisce al destinazione";

Considerato che i funghi confiscati possono avere interesse scientifico/ecologico ed anche economico, e che la valorizzazione di tale materiale possa rappresentare una pratica virtuosa del Parco, da individuare;

Dato atto che la distruzione in bosco prevista dal regolamento in prima battuta rappresenti sicuramente una modalità "ecologica" di smaltimento, ma spesso di complicata attuazione, in particolare per le difficili condizioni operative del personale di vigilanza durante il servizio e alla presenza del verbalizzato, e che pertanto tale modalità è opportuno venga messa in atto solo in casi di confisca di funghi non commestibili o di quantitativi minimi, facilmente eliminabili;

Ritenuto di rinviare ad una futura "buona pratica" del Parco modalità scientificamente validate di riciclo dei funghi confiscati nel bosco per una "micorizzazione naturale" sperimentale, dando mandato agli uffici per la stesura di uno specifico progetto, d'intesa con l'Università di Genova;

Ritenuto altresì, per l'immediato, di adottare come buona pratica della destinazione dei funghi confiscati, in sintonia con la legge regionale e il Regolamento citati, la consegna, per i quantitivi meno trascurabili e meglio conservati, presso idonea azienda locale di trasformazione, in modo da non distruggere inutilmente un bene di valore anche economico, dandone anzi adeguata valorizzazione, il cui introito potrà essere convenientemente destinato dal Parco alla gestione e al miglioramento delle foreste;

Vista la proposta effettuata –su richiesta dell'Ente Parco- dall'Azienda Fungaveto di Pintoni Gabriella, di Parazzuolo (Rezzoaglio), grossista di funghi, agli atti dell'ente prot. 758 del 10.10.2017, che prevede le seguenti modalità: conferimento del prodotto presso la sede dell'azienda, località Parazzuolo 39, dalle ore 9.00 alle 19.00; prezzo d' acquisto pari a euro 14/kg per il prodotto di prima scelta e indicativamente la metà per il prodotto di seconda scelta;

Ritenuta congrua la proposta;

Ritenuto pertanto, in sintonia con la legge regionale e il Regolamento citati, la consegna, di consegnare presso idonea azienda locale di trasformazione ed in particolare all'Azienda Fungaveto di Pintoni Gabriella, di Parazzuolo (Rezzoaglio) i quantitativi di funghi confiscati;

Sentito il parere del Direttore del Parco, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della legge regionale 12/95 e dell'art. 37 dello Statuto: FAVOREVOLE;

IL PRESIDENTE DECRETA

di adottare come buona pratica della destinazione dei funghi confiscati, in sintonia con la legge regionale e il Regolamento citati, la consegna, per i quantitivi meno trascurabili e meglio conservati, presso idonea azienda locale di trasformazione, in modo da non distruggere inutilmente un bene di valore anche economico, dandone anzi adeguata valorizzazione, il cui introito potrà essere convenientemente destinato dal Parco alla gestione e al miglioramento delle foreste;

di individuare quale azienda locale l'Azienda Fungaveto di Pintoni Gabriella, di Parazzuolo (Rezzoaglio), grossista di funghi, come da proposta indicata in premessa.

Il presente Decreto verrà portato a ratifica nel primo Consiglio Direttivo utile (art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Ente).

f.to IL PRESIDENTE
DELL'ENTE PARCO AVETO
(Michele Focacci)